

IL PRESIDENTE

Decreto n. 54 del 13.09.2018

Oggetto: Richiesta autorizzazione affidamento servizi, della durata massima di trentasei mesi, nell'ambito del progetto di ricerca "Applicazione di metodi innovativi per la rintracciabilità dei prodotti dell'agricoltura biologica" – Innovabio.

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale *f.f.*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 11 del 01 giugno 2017, con il quale è stato nominato Direttore del centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agricoltura, CREA-OFA, il Dr. Paolo Rapisarda;
- TENUTO CONTO** che il progetto di ricerca "Applicazione di metodi innovativi per la rintracciabilità dei prodotti dell'agricoltura biologica" – INNOVABIO (D.M. MiPAAF n. 93173 del 22/12/2018), di durata triennale con scadenza fissata al 12/1/2021, di cui il CREA-OFA di Acireale risulta il coordinatore ed unità operativa, ha come obiettivo generale l'implementazione, per colture orticole biologiche, di un sistema di indagine chimica e chemometrica che consenta, attraverso l'acquisizione di dati isotopici e di altri parametri chimici e biochimici, di discernere tra produzioni ottenute con i fertilizzanti di sintesi, proprio dell'agricoltura convenzionali e non consentiti in agricoltura biologica e produzioni ottenute con il metodo dell'agricoltura biologica;

CONSIDERATO

inoltre, che tra gli obiettivi specifici vi sono anche quelli legati alla progettazione di dispositivi sperimentali di campo in cui saranno confrontati diversi trattamenti agronomici e colturali e all'interlocuzione con gli stakeholders in ambito produttivo (imprenditori agricoli, tecnici, ricercatori, funzionari pubblici, studenti e consumatori) e normativo per il trasferimento alle autorità preposte al controllo dei prodotti biologici (Organismi di certificazione, Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del sistema di tracciabilità d'origine implementato con il progetto per le produzioni orticole a marchio bio;

VISTA

la richiesta prot. n. 22107 del 12/7/2018 con la quale il Dr. P. Rapisarda, al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati, richiede l'autorizzazione ad attivare due procedure ad evidenza pubblica consistenti nell'affidamento di due servizi di supporto specialistico per la ricerca per la durata massima di trentasei mesi ciascuno per gli aspetti riguardanti le tematiche:

- discriminazione isotopica su diverse matrici (suolo, fertilizzanti, residui colturali, e prodotti finali) da affidare ad un soggetto con consolidate competenze analitiche nell'applicazione della spettrometria di massa isotopica;
- gestione e sperimentazione di un dispositivo di campo gestito in biologico, attività di interlocuzione con gli stakeholders del settore biologico e biodinamico e attività di disseminazione dei risultati della ricerca da affidare ad un'associazione di rappresentanza istituzionale del settore biologico e biodinamico;

PRESO ATTO

che i contratti avranno una durata pluriennale, in particolare per la durata massima di trentasei mesi per ciascun servizio;

RITENUTO

di poter attivare procedure di affidamento pluriennali, in base alla natura e al valore del relativo contratto in ossequio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dei procedimenti amministrativi, in quanto risulterebbe antieconomico, data la ripetitività, attivare procedure annuali per tali tipi di servizi, necessari per garantire continuità nell'esecuzione di interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati;

TENUTO CONTO

che trattandosi di affidamento di durata superiore all'annualità, trova applicazione quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che prevede per l'indizione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi di durata pluriennale l'approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO

che per motivi legati ai tempi tecnici di avvio della procedura non è stato possibile inserire, tra gli atti in esame al prossimo CdA,

l'argomento di che trattasi e che, per gli stessi motivi, non è possibile attendere lo svolgimento del successivo, si rende pertanto necessaria l'adozione di un Decreto del Presidente da portare a ratifica successivamente, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dell'Ente;

- VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- VISTO** in particolare, l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) e lett. b) del predetto D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- VISTE** le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- RITENUTO** che la procedura di appalto idonea per l'individuazione del contraente è la "*procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici....*" nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio sopraindicato da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

di autorizzare il Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agricoltura, CREA-OFA, con sede in Acireale, Corso Savoia, 190, a svolgere procedure di scelta del contraente ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) e lett. b) del D.Lgs. n. 50/16 per l'affidamento dei seguenti servizi di supporto specialistico, dalla durata massima di trentasei mesi ciascuno riguardanti le tematiche:

- discriminazione isotopica su diverse matrici (suolo, fertilizzanti, residui colturali, e prodotti finali). Il valore stimato del presente servizio è pari ad € 61.974,00;
- gestione e sperimentazione di un dispositivo di campo gestito in biologico, attività di interlocuzione con gli stakeholders del settore biologico e biodinamico e attività di disseminazione dei risultati della ricerca. Il valore stimato del presente servizio è pari ad € 39.000,00;

Art. 2

Di sottoporre a ratifica, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente, il presente provvedimento da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Art. 3

A norma di quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. copia del presente decreto verrà pubblicata sul sito internet del Crea.

Il Presidente
Salvatore PARLATO